

Si estende la spinta unitaria per ampi schieramenti democratici

La fissazione delle date definitive del voto per gli organi collegiali intensifica l'attività elettorale nelle scuole - Sempre più numerosi i casi in cui i partiti democratici, gli enti locali, le organizzazioni sindacali, le associazioni di massa raggiungono accordi per il rinnovamento della scuola

Anche dal mondo cattolico un «no» alle «crociate» nella scuola

Il recente convegno sul tema «Le comunità cristiane di Roma per una scuola di promozione umana»... Anche dal mondo cattolico un «no» alle «crociate» nella scuola



Il voto unanime del Consiglio comunale di Modena sui decreti delegati rispetta l'attività di gestione sociale nelle scuole portate avanti da anni in modo unitario. Nella foto: un programma di «uscite» alla scoperta della città, elaborato in una scuola elementare in collaborazione fra insegnanti e cittadini

Al Consiglio comunale un positivo ordine del giorno dei partiti dell'arco costituzionale

Come si sono raggiunte a Modena posizioni comuni sulla scuola

Il voto unanime è frutto di un vasto movimento di base che ha impegnato consigli di quartiere, consigli di gestione scolastica, sindacati, insegnanti, genitori, cittadini, studenti - I decreti delegati al centro di un'intensa azione di informazione e di dibattito promossa dall'ente locale

Nella «Pagina scuola» di giovedì scorso, l'Unità ha dato notizia di un ordine del giorno sulla scuola votato dal Consiglio Comunale di Modena...

spettato dal documento unitario del Consiglio Comunale di Modena...

statali dell'infanzia (726 bambini per il 10,2 per cento) mettendo a disposizione tutti i servizi necessari...

Amministrazione comunale per la custodia dei nuclei organici collegiali della scuola...

2) contribuire a dare tutto il garanzie per l'esercizio del diritto alla lettura del giornale...

Naturalmente, non mancherà il ruolo dei partiti politici e delle posizioni ufficiali della CEI, iniziative di segno diverso, ma è interessante rilevare che esse appaiono per il momento isolate...

Il documento approvato a metà novembre dal Consiglio Comunale di Modena, con il voto favorevole dei gruppi consiliari PCI, PSI, DC, PSDI, PLI, precisa il ruolo dell'Amministrazione Comunale e dei suoi organi decentrati...

Alcuni dati significativi testimoniano i risultati ottenuti dalla collaborazione fra il Comune, i suoi organi decentrati e la scuola. Il Comune ospita nella scuola dell'infanzia oltre 3000 bambini...

«Ecco perché il Consiglio Comunale ha raggiunto su queste questioni l'unanimità, in contrasto con le indicazioni della Conferenza nazionale della D.C. di invitare le Regioni a delegare i poteri previsti dalla Costituzione per il diritto allo studio ai distretti scolastici».

«Diciamo «no» alla politica partitica nella scuola, e «sì» alla politica intesa come problema della società, del mondo contemporaneo, dello sviluppo della personalità del diritto allo studio».

Il ruolo attivo e positivo indicato dalla Amministrazione Comunale per la costituzione dei nuovi organi di governo della scuola non è una improvvisazione, ma è la conseguenza logica della politica del Comune...

Questi servizi sono messi in pericolo dall'attuale crisi economica e soprattutto dalla politica economica del governo, dalla stretta creditizia, dalla politica assai colpita i servizi sociali, dai tagli ai bilanci comunali».

Per questi motivi il Consiglio comunale unanime si è impegnato a difendere i suoi interessi nel campo della scuola e ha indicato ai nuovi organi di governo della scuola l'obiettivo di difendere ed espandere gli interventi del Comune».

«Diciamo «no» alla strumentalizzazione e «sì» alla politica intesa come problema della società, del mondo contemporaneo, dello sviluppo della personalità del diritto allo studio».

«Diciamo «no» alla politica partitica nella scuola, e «sì» alla politica intesa come problema della società, del mondo contemporaneo, dello sviluppo della personalità del diritto allo studio».

Il ruolo che nel documento viene affidato alle iniziative del Comune inteso come momento di una attività di governo organica, completa il sistema delle autonomie territoriali. Siamo animati dalla convinzione che per realizzare lo Stato costituzionale e la riforma organica della scuola, i cittadini, i lavoratori, le loro organizzazioni debbono partecipare a elaborare le scelte e lottare per attuarle e dalla piena consapevolezza che per realizzare una scuola diversa che appartenga alla società e quindi al Parlamento, alle Regioni e ai Comuni che la rappresentano».

Il ruolo del Comune pro-

«Ecco perché il Consiglio Comunale ha raggiunto su queste questioni l'unanimità, in contrasto con le indicazioni della Conferenza nazionale della D.C. di invitare le Regioni a delegare i poteri previsti dalla Costituzione per il diritto allo studio ai distretti scolastici».

«Diciamo «no» alla politica partitica nella scuola, e «sì» alla politica intesa come problema della società, del mondo contemporaneo, dello sviluppo della personalità del diritto allo studio».

«Diciamo «no» alla politica partitica nella scuola, e «sì» alla politica intesa come problema della società, del mondo contemporaneo, dello sviluppo della personalità del diritto allo studio».

Alceste Santini

In arrivo i libri-dono per i bambini che hanno scritto all'Unità

1500 «gestori»

Diciamo «no»

Lettera Firmata da un'insegnante (Padova)

Alceste Santini

In arrivo i libri-dono per i bambini che hanno scritto all'Unità

1500 «gestori»

Diciamo «no»

Lettera Firmata da un'insegnante (Padova)

Alceste Santini

In arrivo i libri-dono per i bambini che hanno scritto all'Unità

1500 «gestori»

Diciamo «no»

Lettera Firmata da un'insegnante (Padova)

Alceste Santini

In arrivo i libri-dono per i bambini che hanno scritto all'Unità

1500 «gestori»

Diciamo «no»

Lettera Firmata da un'insegnante (Padova)

Lettere all'Unità

I lavoratori e le 150 ore per lo studio

Caro direttore, Ho letto l'articolo sulle 150 ore per lo studio (Unità del 27 novembre). Mi pare giusto porsi il problema degli sbocchi scolastici... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

«Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Signor direttore, Ho 20 anni della classe quinta della scuola elementare di Lurano. Il nostro paese è piccolo, simile a cento altri della pianura padana... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

OSCAR REGAZZONI

Caro Unità, sono un operaio, né vecchio né giovanissimo (ho 32 anni), che ha dovuto - come molti altri compagni di lavoro - lasciare gli studi per andare a lavorare... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Integrazione sul blocco del personale non insegnante

Caro direttore, Il lettore Antonio Semeraro ha pienamente ragione nella sua lettera pubblicata il 28 novembre sul nostro giornale quando si chiede: «Perché il blocco del personale non insegnante?»... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Frequenti e chiari decreti delegati

Caro direttore, Insegno in una terza classe della scuola elementare e desidero portare avanti un progetto di lettura del giornale... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Lettera Firmata da un'insegnante (Padova)

Caro direttore, Insegno in una terza classe della scuola elementare e desidero portare avanti un progetto di lettura del giornale... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Un ruolo attivo

L'Amministrazione Comunale con questo documento ha riaffermato il suo ruolo di partecipazione attiva al processo di rinnovamento dell'istruzione... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Un ruolo attivo

L'Amministrazione Comunale con questo documento ha riaffermato il suo ruolo di partecipazione attiva al processo di rinnovamento dell'istruzione... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Le 50 mila lire per una visita medica di 15 minuti

Carissima Unità, in allegato ti trasmetto la copia della ricevuta dell'onorario pagato a un professore per una visita ortopedica... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Le 50 mila lire per una visita medica di 15 minuti

Carissima Unità, in allegato ti trasmetto la copia della ricevuta dell'onorario pagato a un professore per una visita ortopedica... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Un ruolo attivo

L'Amministrazione Comunale con questo documento ha riaffermato il suo ruolo di partecipazione attiva al processo di rinnovamento dell'istruzione... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Un ruolo attivo

L'Amministrazione Comunale con questo documento ha riaffermato il suo ruolo di partecipazione attiva al processo di rinnovamento dell'istruzione... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Un ruolo attivo

L'Amministrazione Comunale con questo documento ha riaffermato il suo ruolo di partecipazione attiva al processo di rinnovamento dell'istruzione... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

Un ruolo attivo

L'Amministrazione Comunale con questo documento ha riaffermato il suo ruolo di partecipazione attiva al processo di rinnovamento dell'istruzione... «Il paese è piccolo ma la nostra è la scuola più bella»

segnalazioni

ISOLOTTI, STORIA DI UNA COMUNITA' (a cura dei ragazzi della V elementare sez. E) n. 26 e 27, lire 500 ciascuno (editore Manzoulli, Firenze) DI VITTORIO (a cura di Marco Ottone e Mario Lodi) n. 28 e 29, lire 500 ciascuno (idem) IN CARCERE (a cura di Angelica Gianola) n. 30/31, lire 1000 (idem) Questi libri fascicolati della «Biblioteca di lavoro» a cura del gruppo sperimentale coordinato da Mario Lodi arricchiscono con temi e documentazione interessanti il già ricco complesso di titoli che l'iniziativa editoriale democratica di Manzoulli mette a disposizione delle classi della scuola dell'obbligo. Particolarmente adatti alle IV e alle V elementari ed alle medie, le ricerche di questi volumetti hanno il pregio di fornire ai bambini informazioni alla loro portata di comprensione (sia per il vocabolario usato che per l'organizzazione stessa del materiale) su soggetti (la vita di Di Vittorio, la storia della Comunità dell'Isolotto) finora presentati solo agli adulti. Un discorso a parte va fatto per il fascicolo doppio «In carcere», frutto di un lavoro assai impegnato di una II media di Lugano. Sorto in un'assemblea di classe dall'interesse degli alunni sul problema carcerario proposto da alcune notizie d'attualità, il tema è stato «sistemato» in modo organico con interviste, ricerche, questionari, ecc. Ne è venuto fuori un volumetto utilissimo sia perché ricco di informazioni e dati sia perché esemplare di un lavoro collettivo su fatti che interessano i ragazzi affrontati con serietà metodologica e culturale. G. T.

Liliano Famigli assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Modena

SERGIO MONEGO (Milano)